

Circolare n°: 05/2023

Oggetto: Agevolazioni per l'imprenditoria femminile

**Sommario:** Con D.G.R. nr. 115 del 06.02.2023 è stato approvato il nuovo bando a valere sulla Legge Regionale 1/2000 – edizione 2023 – dedicato a sostenere e promuovere le PMI a prevalente partecipazione femminile con sede nel territorio regionale.

### Contenuto:

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende promuovere e sostenere le piccole e medie imprese (PMI) femminili nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi quale fattore determinante dello sviluppo economico e sociale del Veneto.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.

### Indice:

P.1 ———	BENEFICIARI
P.2 ———	PROGETTI AMMISSIBILI
P.3 ———	SPESE FINANZIABILI
P.4 ———	AGEVOLAZIONE
P.5 ———	CRITERI DI VALUTAZIONE
P.6 ———	ITER DI PRESENTAZIONE



### **BENEFICIARI:**

Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi e le professioniste, che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- A. **imprese individuali** di cui sono titolari donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni;
- B. società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni;
- C. società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni:
- D. consorzi costituiti per almeno il 51% da imprese femminili;
- E. professioniste iscritte agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali contenute nell'elenco di cui al comma 7 all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge, residenti da almeno 2 anni in Veneto. In caso di professioniste operanti in forma associata, l'Associazione professionale o lo Studio associato devono essere costituiti in maggioranza da donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni.

Si intendono operanti in forma associata o societaria le seguenti categorie di liberi professionisti:

- Associazioni professionali o Studi associati di professionisti, anche iscritti al REA, con atto costitutivo registrato all'Agenzia delle Entrate alla data di presentazione della domanda;
- 2. Società tra professionisti STP di cui all'art. 10 c.3 D. Lgs 12/11/2011, n. 183 come regolate dal DM 8 febbraio 2013 n. 34;
- 3. Società di professionisti o di ingegneria di cui alle lettere b) e c), comma 1 dell'articolo 46 del D. Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli appalti);



4. Società tra avvocati di cui alla L. 31 dicembre 2012, n. 247 – Nuova disciplina dell'Ordinamento della professione forense.

I requisiti di cui sopra devono:

- sussistere alla data del 20 gennaio 2023;
- permanere dopo la presentazione della domanda sino al termine di 3 anni successivi alla data del decreto di erogazione del contributo, pena la decadenza dal diritto al contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

#### Inoltre:

L'impresa o la professionista, al momento della presentazione della domanda deve possedere i seguenti REQUISITI:

- 1. in caso di PMI (incluse le PROFESSIONISTE IN FORMA SOCIETARIA):
  - a. essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese alla data del 20 gennaio 2023 (anche come impresa inattiva).
- 2. in caso di PROFESSIONISTE IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA
  - a. essere iscritte agli ordini professionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi della Legge 4/2013 ed essere in possesso della relativa attestazione;
  - b. essere costituite in Associazioni professionali o in Studi associati di professionisti, anche iscritti al REA, con atto registrato all'Agenzia delle Entrate (solo per le professioniste operanti in forma associata);
  - c. essere titolari di partita IVA attiva alla data del 20.01.2023;
  - d. non essere lavoratrici dipendenti.
- esercitare un'attività economica classificata con codice <u>ATECO PRIMARIO E/O</u>
   <u>SECONDARIO TRA QUELLI AMMISSIBILI;</u>
- 4. avere l'unità operativa in cui realizza l'intervento in Veneto;
- 5. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- 6. essere in possesso dei requisiti di onorabilità.



# PROGETTI AMMISSIBILI:

Sono ammissibili le spese **SOSTENUTE E INTERAMENTE PAGATE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2023 E FINO AL 18 DICEMBRE 2023** e rientranti nelle seguenti categorie:

## 1. per le PMI (escluse le professioniste operanti in forma societaria):

- a. arredi nuovi di fabbrica (limite massimo di euro 15.000,00);
- b. negozi mobili;
- c. autocarri furgonati a esclusivo uso aziendale (spesa forfettaria di euro 10.000,00);
- d. opere murarie e di impiantistica (limite massimo di euro 10.000,00);
- e. spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili);
- f. software e realizzazione di sistemi e-commerce (limite massimo di euro 10.000,00);
- g. spese generali (spesa forfettaria di euro 3.500,00);
- h. spese per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (limite massimo di euro 16.000,00).

### 2. per le PROFESSIONISTE IN FORMA SINGOLA, ASSOCIATA O SOCIETARIA:

- a. macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature;
- b. arredi (limite massimo di euro 5.000,00);
- c. opere murarie e di impiantistica (limite massimo di euro 3.000,00);
- d. software e realizzazione di sistemi e-commerce (limite massimo di euro 4.000,00);
- e. spese generali (spesa forfettaria di euro 2.000,00).

# LIMITI E DIVIETI:

• spese relative all'acquisto, o all'acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature comprese anche le spese di trasporto ed installazione. In caso di acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario si precisa che saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa (01.01.2023 – 18.12.2023). Il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria deve essere stato consegnato, collaudato e inserito nel ciclo produttivo dell'impresa in data non antecedente al 01.01.2023 e deve rimanere nella disponibilità del soggetto beneficiario utilizzatore almeno per i 3 anni successivi



alla data di erogazione del contributo. Eventuale contratto firmato prima del 01.01.2023 può essere ammesso, purché consegna e collaudo siano a partire da tale data;

- spese per l'acquisto di autocarri furgonati specifici per il trasporto merci a
  esclusivo uso aziendale di categoria ambientale Euro 6 e con alimentazione
  diversa da quelle esclusivamente diesel o benzina (come risultante dalla carta
  di circolazione), solo nel caso in cui il mezzo sia strettamente necessario
  all'attività svolta come risultante dalla visura camerale;
- spese relative alle opere murarie e di impiantistica comprendono:
  - o opere murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
  - o le spese per impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento, di climatizzazione.
- spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico), comprese le eventuali spese per il sistema combinato di inverter con batterie e l'allacciamento alla rete dell'energia elettrica nel limite massimo di euro 8.000,00 per impianti fino a 20 kW e di euro 20.000,00 per impianti superiori a 20 kW;
- le spese per l'acquisto di software e per la realizzazione di sistemi di ecommerce comprendono anche le spese per la predisposizione del portfolio prodotti, web design, creazione vetrina e schede prodotti, realizzazione gallery fotografiche, predisposizione testi in lingua per i diversi mercati target, produzione di filmati di approfondimento sui prodotti, webinar;
- spese generali, comprensive di spese riferite ad esempio a: spese per l'acquisto di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, campagne promozionali anche tramite social network, acquisizione e realizzazione di spot TV e radio, brochure, locandine, volantini o similari, canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc.;
- le spese per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza comprendono collegamenti telefonici, telematici ed informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza, sistemi di videosorveglianza o video-protezione, sistemi telematici antirapina integrati, sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta



tecnologia, sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza, casseforti o armadi blindati, cristalli antisfondamento, inferriate, serrande e porte di sicurezza, sistemi di pagamento elettronici (POS e carte di credito), dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna, connessi all'impiego di protezioni che consentono la vista dell'interno.

### **AGEVOLAZIONE:** –

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, **è pari al 30%** della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto:

### Per le PMI:

- nel limite max di 51.000,00 euro corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a 170.000,00 euro;
- nel limite minimo di 6.000,00 euro corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari a 20.000,00 euro.

### Per le professioniste operanti in forma singola, associata o societaria:

- nel limite massimo di euro 12.000,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 40.000,00;
- nel limite minimo di euro 3.600,00 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 12.000,00.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" e sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è <u>possibile il cumulo sulle stesse</u> voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato.



# **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Le domande sono soggette a **PROCEDURA VALUTATIVA A GRADUATORIA** secondo i seguenti criteri prioritari:

- Contratti di apprendistato/contratto di mestiere/alta formazione o ricerca attivati tra il 01.01.2020/31.12.2022;
- Contratti di assunzione a tempo indeterminato di solo personale femminile attivati tra il 01.01.2019 e il 31.12.2022;
- Nr. di persone soci/associate donne presenti nella compagine societaria/associativa alla data di presentazione della domanda;
- Imprese operanti in settori di rilevanza strategica in rapporto alle produzioni regionali e/o caratterizzati da elevato tasso di importazione di materie prime e componenti necessarie al processo produttivo;
- Imprese a forte consumo di energia operanti in settori particolarmente colpiti dalla crisi russo-ucraina (come individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2022/C 426/01);
- Imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di impresa artigiana dei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, ai sensi dell'art. 4 lettera c) della L. 443/1985 e successivamente individuati dal D.P.R. 288/2001;
- Intervento localizzato nell'area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto MISE 08.03.2017:
- Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto MISE 19.12.2016;
- Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25;
- Impresa di Maestro Artigiano riconosciuta ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34, alla data del 31.01.2023;
- Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014;
- Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015;
- Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015;
- Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009);



- Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018;
- Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018.

### **ITER DI PRESENTAZIONE:**

Le domande possono essere presentate telematicamente attraverso la piattaforma regionale SIU, anche tramite procura, A PARTIRE DALLE ORE 10.00 DEL 16 FEBBRAIO 2023 E FINO ALLE ORE 12.00 DELL'08 MARZO 2023.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan
In collaborazione con Pierpaolo Polese